

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I DIRIGENTI E GLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO., INC. ITALY

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1169

Documento sulla politica di investimento

(Documento approvato il 18/12/2023)

Ultimo aggiornamento il 18/12/2023

Il presente Documento si compone delle seguenti sezioni:

- Premessa;
- Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria;
- Criteri da seguire nell'attuazione della politica di investimento;
- Investimenti Socialmente Responsabili;
- Modifiche apportate nell'ultimo triennio.

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che la forma pensionistica intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio/rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti. Il Documento è soggetto a costante aggiornamento. Il Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale da consegnare all'aderente all'atto dell'adesione e durante il rapporto di partecipazione, tuttavia, fornisce le indicazioni di base che caratterizzano stabilmente ogni comparto di investimento, con riferimento alla ripartizione strategica delle attività in relazione alle caratteristiche dei singoli comparti, alle categorie di strumenti finanziari utilizzati e allo stile di gestione adottato, nonché alle scelte in materia di limitazione dei rischi.

CASSA DI PREVIDENZA - FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I DIRIGENTI E GLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO., INC. ITALY

1. PREMESSA

Il presente Documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 Marzo 2012 (di seguito, a volte, "Deliberazione") che ha introdotto nuove regole di governance in materia di investimenti, tenuto altresì conto della Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020, *recante le Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341 (di seguito "Deliberazione COVIP")*.

e ha un duplice scopo:

- Definire la strategia finanziaria che la Cassa di Previdenza intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti;
- Indicare gli obiettivi che la Cassa di Previdenza mira a realizzare con riferimento, sia all'attività complessiva, sia a quella dei singoli comparti. A tale scopo, si è definito il numero di comparti che ritiene utile porre in essere e le combinazioni rischio-rendimento degli stessi.

Il Documento sulla politica di investimento, in accordo con le disposizioni normative vigenti, è reso disponibile agli aderenti, ai beneficiari e ai loro rappresentanti al pari degli altri specifici documenti/informazioni riguardanti la forma pensionistica complementare di cui la normativa di settore impone la pubblicazione.

Caratteristiche generali della Cassa di Previdenza

La Cassa di Previdenza – Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione per i Dirigenti e gli Impiegati della McKinsey & Co., Inc. Italy – ha la finalità di assicurare ai propri aderenti più elevati livelli di copertura previdenziale mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

La Cassa di Previdenza è iscritta all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1169 ed è stata istituita sulla base di un accordo sottoscritto da McKinsey & Co., Inc. Italy e dai Dirigenti e gli impiegati della McKinsey.

Destinatari

Sono destinatari della Cassa di Previdenza i Dirigenti e gli Impiegati della McKinsey & Co. In particolare, sono associati alla Cassa di Previdenza:

- I destinatari di cui al precedente capoverso che abbiano sottoscritto apposita domanda di adesione;
- McKinsey & Co., Inc. Italy, in qualità di associato non beneficiario;
- I destinatari di cui al precedente capoverso che abbiano aderito alla Cassa di Previdenza con conferimento tacito del TFR.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

La Cassa di Previdenza è un Fondo Pensione Pre-esistente, costituito in forma di associazione non riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Scelte pregresse in materia di gestione

Su di una rilevante parte degli elementi oggetto del presente Documento, la Cassa di Previdenza ha già deliberato in passato con contenuti coerenti con quanto previsto dalla Deliberazione.

In particolare, tra le varie deliberazioni già assunte, si ricordano:

- La deliberazione riguardante il passaggio a una gestione multi-comparto, in 4 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta;
- Le varie deliberazioni che hanno portato al rinnovo dei comparti e delle convenzioni di gestione, in cui sono stati identificati elementi quali l'asset allocation strategica, le logiche di gestione degli scostamenti in corso d'anno, la gestione e il monitoraggio del portafoglio, i rendimenti obiettivo, le metodologie di valutazione e di misurazione dei rischi d'investimento, definendo altresì le categorie di investimento ed i relativi limiti in relazione all'area geografica, ai mercati, ai settori, alle controparti, alle valute di denominazione, alla concentrazione;
- Le deliberazioni relative ai termini di servizio tra i gestori delegati, il depositario ed il service amministrativo in cui sono stati definiti i protocolli di comunicazione da seguire e le tipologie di dati da scambiare relativamente alle operazioni in strumenti finanziari realizzate con le risorse a tal fine destinate da Cassa di Previdenza, ivi compreso l'utilizzo di strumenti derivati;
- Le deliberazioni riguardanti il manuale operativo della forma pensionistica in cui sono formalizzate le procedure di controllo della gestione finanziaria.

2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

L'obiettivo finale della politica di investimento della Cassa di Previdenza è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare; esse devono consentire di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile.

In particolare, la Cassa di Previdenza ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio.

A tale fine la Cassa di Previdenza provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

La Cassa di Previdenza non ha scopo di lucro.

Analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento e i suoi bisogni previdenziali

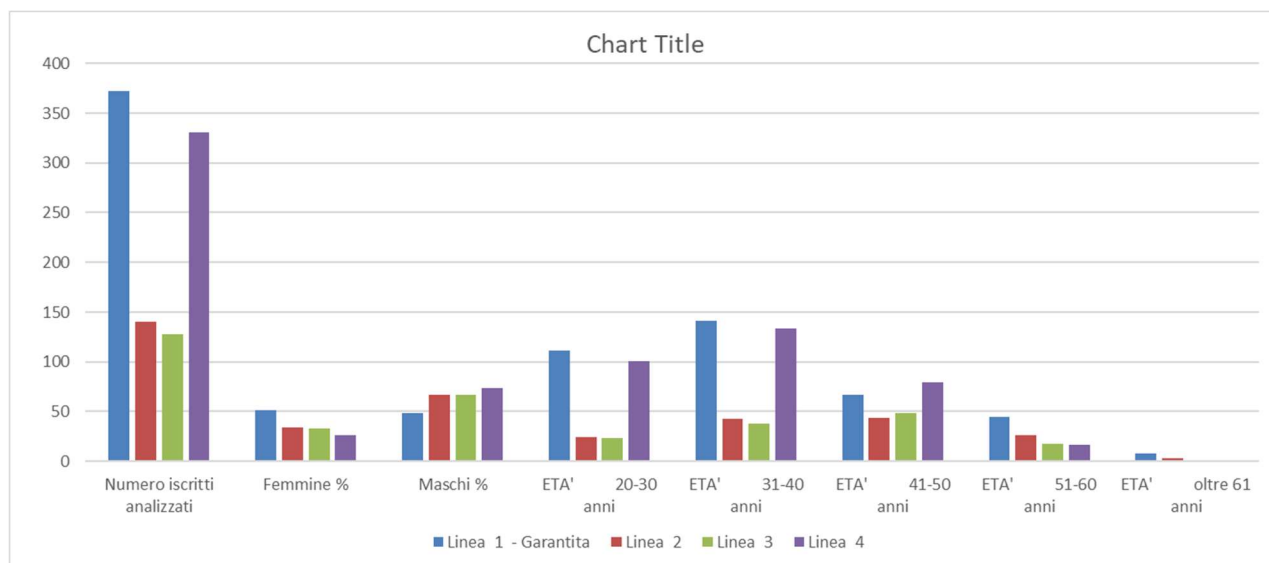
Caratteristiche aderenti

L'analisi delle caratteristiche demografiche ed economiche degli iscritti è stata condotta con riferimento agli iscritti che aderiscono al singolo Comparto o Linea (Linea 1 Garantita, Linea 2, Linea 3, Linea 4). A tal proposito, si riportano, di seguito, due rappresentazioni (una in forma tabellare e l'altra in forma grafica) della citata analisi.

TABELLA 1: Analisi demografica ed economica

Linea / Comparto	Numero iscritti analizzati	Femmine %	Maschi %	ETA' 20-30 anni	ETA' 31-40 anni	ETA' 41-50 anni	ETA' 51-60 anni	ETA' oltre 61 anni	Media Anzianità contributiva in Cassa di Previdenza McKinsey (anni)	Montante previdenziale Cumulato (€)
Linea 1 - Garantita	372	51,07	48,93	111	141	67	45	8	9,23	42.441.307,98
Linea 2	140	33,57	66,43	24	43	44	26	3	12,90	19.997.011,30
Linea 3	128	32,81	67,19	23	38	49	18	0	13,00	19.461.542,31
Linea 4	331	26,59	73,41	101	134	79	17	0	8,69	27.596.016,62

GRAFICO 1: Analisi demografica ed economica



Dalla rappresentazione sopra esposta, si evince che la struttura per età degli aderenti alla Cassa di Previdenza si attesta sulle fasce di età giovani: fascia 20-30 con 259 iscritti e fascia 31-40 con 356 iscritti. Si rileva inoltre una concentrazione di soggetti nella Linea 1 in cui viene offerta un'esposizione al rischio bassa a fronte di rendimenti di breve periodo (< 12 mesi).

Norme di accesso alle prestazioni erogate dalla Cassa di Previdenza

Come in precedenza sostenuto, l'adesione alla previdenza complementare consente di accantonare regolarmente una parte dei propri risparmi durante la vita lavorativa allo scopo di ottenere una pensione che si aggiunga a quella corrisposta dalla previdenza obbligatoria. Di conseguenza, si può affermare che l'adesione alla Cassa di Previdenza rappresenta un'opportunità di risparmio a cui viene riconosciuta un'agevolazione fiscale.

Prestazioni garantite dalla Cassa di Previdenza

- **Prestazione pensionistica complementare.** Trattamento corrisposto dalla forma pensionistica complementare in presenza dei requisiti di accesso alle prestazioni nel regime di previdenza obbligatoria di appartenenza dell'iscritto, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. Può essere erogata in forma di rendita oppure parte in rendita e parte in capitale (fino al massimo del 50% del montante finale accumulato); per i "vecchi iscritti" è possibile l'erogazione in capitale dell'intero ammontare. Se la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70% del montante finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale, la prestazione può essere fruita interamente in capitale. Può essere anticipata al massimo di 5 anni, rispetto alla maturazione dei requisiti di accesso al pensionamento previsti dal regime obbligatorio di appartenenza, qualora l'aderente sia inoccupato da almeno 48 mesi o sia stato riconosciuto invalido permanente con riduzione della capacità lavorativa a meno di 1/3.
- **Anticipazione.** Erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento per soddisfare specifiche esigenze dell'iscritto. È ammessa: in ogni momento e fino a un massimo del 75% della posizione individuale, per spese sanitarie connesse a gravissimi motivi di salute dell'iscritto, del coniuge e dei figli;

decorsi otto anni dall'iscrizione e fino a un massimo del 75% della posizione individuale, per acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione, per sé o per i figli; decorsi otto anni dall'iscrizione, per altre esigenze dell'iscritto e fino a un massimo del 30%.

- **Riscatto.** Prestazione erogata in un'unica soluzione, antecedentemente all'accesso al pensionamento in presenza di determinate situazioni attinenti con l'iscritto. Si ha riscatto parziale (50% della posizione individuale) per eventi quali l'inoccupazione per periodi compresi fra i 12 e i 48 mesi, il ricorso a procedure di mobilità, la cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria. Il riscatto totale della posizione individuale è ammesso in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, in caso di inoccupazione superiore ai 48 mesi o in caso di perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica complementare previsti negli statuti e nei regolamenti. Il riscatto totale della posizione individuale è ammesso ai sensi dell'art. 14, comma 5 del Decreto.
- **Trasferimento.** Facoltà riconosciuta all'iscritto di trasferire la posizione individuale a un'altra forma pensionistica complementare: in caso di accesso a una nuova attività lavorativa, in qualsiasi momento (trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione); volontariamente, decorsi due anni di iscrizione alla forma pensionistica. Il trasferimento non comporta tassazione e implica anche il trasferimento dell'anzianità di iscrizione maturata presso la forma pensionistica di precedente appartenenza.
- **Rita.** Facoltà riconosciuta all'iscritto, che abbia cessato l'attività lavorativa ed abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e il periodo minimo di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, di richiedere che le prestazioni siano erogate, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" con un anticipo massimo di 5 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

Andamento adesioni/uscite

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
adesioni	36	27	28	50	50	70	77	72	93	75	89	139
uscite	25	37	29	22	21	22	33	25	24	28	32	45
SALDO	11	-10	-1	28	29	48	44	47	69	47	57	94

Fatti strutturali importanti che caratterizzano la Cassa di Previdenza

- **Depositario.** In un'ottica di continuo allineamento della regolamentazione interna della Cassa di Previdenza alla vigente normativa di settore, la Cassa di Previdenza ha provveduto a selezionare ed individuare un Istituto di Credito cui affidare le funzioni di Depositario. Il DM 62/2007 ha, infatti imposto ai Fondi Pensione Preesistenti l'adeguamento dei propri Statuti alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 252/2005, A tal proposito, si osserva che detto articolo prevede che "le risorse dei fondi, affidate in gestione, sono depositate presso un unico soggetto, distinto dal gestore [...] che presenti i requisiti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58".

- **Convenzione Linea garantita assicurazioni Generali.** A far data dal 01/01/2013, il soggetto gestore della Linea 1 – Garantita è la Compagnia Generali Assicurazioni S.p.A. ora Generali Italia S.p.A. La Linea è caratterizzata da una politica di investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio lungo termine, mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR armonizzati.

Investimenti ammessi e relativi limiti: le scelte di gestione

Le 4 Linee di investimento si suddividono in 1 Linea garantita e 3 Linee non garantite.

In particolare, la composizione delle 3 Linee non garantite mira alla massima efficienza in termini del profilo rischio-rendimento, su un orizzonte temporale di 3-5 anni e prevede, **per l'anno 2024**, le seguenti asset class:

Asset class	Composizione Linee di investimento		
	Linea 2	Linea 3	Linea 4
Obbl. Gov. area Euro	20 %	20 %	10 %
Azioni	10 %	25 %	40 %
- Europa	4 %	10 %	16 %
- Stati Uniti	3 %	6 %	10 %
- Pacifico	1 %	4 %	7 %
- Mercati Emergenti	2 %	5 %	7 %
Inflation sensitive	40 %	20 %	10 %
Absolute Return	10 %	15 %	10 %
Flessibile	20 %	20 %	20 %
Private Equity			10 %
Totale	100 %	100 %	100 %

Gli strumenti finanziari utilizzati, sottostanti alle asset class di cui sopra, mirano alla massima diversificazione e contenimento dei costi, anche attraverso l'investimento in strumenti passivi per i mercati/asset class più efficienti; in particolare ma in misura non esclusiva:

Asset class	Strumenti finanziari	Benchmark
Obbl. Gov. area Euro	- Pictet EUR Gov. Bds	- JP Morgan EMU Gvt.
Azioni		
- Europa	- Pictet Europe Index	- MSCI Europe
- Stati Uniti	- Pictet USA Index	- S&P 500
- Pacifico	- Pictet Asian Eq. ex Japan	- MSCI far East
	- Pictet Japan Index	
- Mercati Emergenti	- Pictet Em. Mkts Index	- MSCI EM
Inflation sensitive	- Lyxor EUROMTS Inflation Linked	- Barclays Euro Govt. Inflation-Link all Materials
Absolute Return	- Pictet PTR Diversified Alpha	- HFRXAR Index HE
Flessibile	- Pictet Multi Asset Global Opportunities	- ESTR Euro Short Term Rate
Private Equity	- Private Equity Monte Rosa VII	- Burgiss Fund of Funds

In questo contesto, il Gestore Finanziario opererà con una logica di ampia diversificazione, nella convinzione che solo potendo spaziare su asset class differenziate, anche per area geografica e settore merceologico, sia possibile raggiungere la massima efficienza gestionale e il miglior binomio rendimento-rischio.

A tal fine il Gestore potrà investire in titoli obbligazionari, OICR, ETF e derivati, ponendo in essere strategie di asset allocation tattica che, nel rispetto dell'allocazione strategica per asset class esplicitata, consentano di approfittare di particolari condizioni di mercato. Ciò sia nei casi di trend di mercato favorevoli sia nei casi di performance di mercato negativa.

I comparti

La Cassa di Previdenza ha predisposto una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

LINEA 1. GARANTITA

- Orizzonte temporale: breve periodo (< 12 mesi).
- Grado di rischio: Basso.
- Rendimento medio annuo atteso: 2% per l'asset obbligazionario, 4% per l'asset azionario.
- Probabilità di "shortfall" (probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento dell'investimento, nell'orizzonte temporale della gestione, risulti inferiore a un determinato limite): in considerazione delle particolari regole contabili previste per la gestione separata (c.d. criterio del costo storico) e della garanzia offerta, non è possibile effettuare una stima significativa della variabilità del rendimento medio annuo atteso e della probabilità di shortfall nell'orizzonte temporale.

LINEA 2

- Orizzonte temporale: breve periodo (almeno 3 anni).
- Grado di rischio: Medio-basso.
- La volatilità storica della Linea (da dicembre 2013, serie mensile) è stata del 4.7%

LINEA 3

- Orizzonte temporale: medio-lungo periodo (10-15 anni).
- Grado di rischio: Medio-alto.
- La volatilità storica della Linea (da dicembre 2013, serie mensile) è stata del 5.1%

LINEA 4

- Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni).
- Grado di rischio: Alto.
- La volatilità storica della Linea (da dicembre 2013, serie mensile) è stata del 7.0%

Nota metodologica

I calcoli relativi alle Linee non garantite sono stati elaborati analizzando il profilo di rischio-rendimento del comparto indentificato dalle diverse componenti del benchmark utilizzato.

In particolare, il rendimento atteso del portafoglio è stato calcolato utilizzando:

- Componente obbligazionaria: Yield to Maturities;
- Componente azionaria: Reciproco Price/Earnings prospettico a 12 mesi degli indici azionari che compongono il benchmark della Linea;
- Componente Relative Value: 50% indice Eonia+300bp / 35% ritorno atteso componente reddito fisso misurata con il metodo Yield to Maturities / 15% Reciproco Price/Earnings Msci World Eur Total Return.

Successivamente è stata calcolata la deviazione standard ex-ante con dati giornalieri. Sono stati posti in relazione i rendimenti attesi con la relativa deviazione standard attraverso la metodologia del Var parametrico.

L'orizzonte temporale dell'analisi è a 12 mesi con un intervallo di confidenza del 95%.

Il rendimento ottenuto con tale metodologia presume che il risultato della Linea di gestione sia superiore nel 95% dei casi a tale soglia minima. Riteniamo che l'orizzonte temporale a 12 mesi permetta una stima statistica più significativa rispetto ad un orizzonte temporale più lungo.

Abbiamo identificato uno scenario per i ritorni nel 2024 basato su Price/Earnings prospettici e rendimenti attesi a scadenza per la componente obbligazionaria.

Riteniamo opportuno inoltre sottolineare che nel corso dell'anno sarà importante monitorare l'andamento dei rendimenti obbligazionari che a fronte di un rendimento atteso soltanto marginalmente positivo (0.2% il rendimento di un paniere governativo area €) presenta un'elevata duration obbligazionaria (7 anni circa). Il rischio è che un'eventuale risalita dei rendimenti obbligazionari possa comportare una perdita in conto capitale.

	Linea 2	Linea 3	Linea 4
Rendimento Atteso 2024	3,75%	4,10%	4,35%
Var Parametrico 12 mesi 95%	-7,72%	-8,37%	-11.50%

3. Criteri da seguire nell'attuazione della politica di investimento

Per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario di ciascun comparto, il documento individua:

- La ripartizione strategica delle attività, ovvero la percentuale del patrimonio da investire nelle varie classi di strumenti;
- Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi;
- La modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile;
- Le caratteristiche dei mandati

LINEA 1. GARANTITA

- **Finalità della gestione:** la Linea è stata affidata – a seguito di redazione di apposita convenzione – ad una Compagnia di Assicurazione. La Linea è caratterizzata da una politica di investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel breve termine, mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR armonizzati. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto, la Compagnia riconosce la restituzione del capitale a scadenza, determinato incrementando il relativo capitale investito di tutte le rivalutazioni riconosciute alle ricorrenze annuali e tenuto conto degli eventuali riscatti parziali erogati.
- **Riscatti.** Nessuna penalizzazione verrà applicata sugli importi di riscatto richiesti in relazione a pagamenti di prestazioni previdenziali di cui agli artt. 11 e 14 D.Lgs. 252/2005; di seguito gli eventi previdenziali: prestazione pensionistica (art. 11, co. 2 e 3 D.Lgs. 252/05); inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi (art. 11, co. 4); decesso (art. 11, co. 5); anticipazione (art. 11, co. 7); cessazione dei requisiti di partecipazione con conseguente: trasferimento ad altra forma pensionistica complementare (art. 14, co. 2, lett. a); riscatto parziale per cessazione attività lavorativa per un periodo da 12 a 48 mesi o per mobilità/cassa integrazione (art. 14, co. 2, lett. b); riscatto parziale per invalidità permanente (art. 14, co. 2, lett. c); riscatto per "cause diverse" (art. 14, co. 5); trasferimento volontario ad altra forma pensionistica complementare (art. 14, co. 5). Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, la Cassa di Previdenza comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (< 12 mesi).
- **Grado di rischio:** Basso.
- **Politica di investimento:**
 - Politica di gestione: la politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel breve termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. La gestione è principalmente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario, in considerazione delle garanzie di capitale e/o rendimento minimo offerti dai prodotti assicurativi ad essa collegati, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo. L'asset allocation strategica è determinata sulla base della struttura degli impegni assicurativi della gestione e

sull'analisi dello scenario macroeconomico e di mercato. In tale contesto, è, comunque, prevista la possibilità di scelte tattiche atte a cogliere le opportunità di rendimento di breve termine. Non sono previsti limiti minimi o massimi di investimento in particolari categorie di attivi.

- Strumenti finanziari: investimento principale in obbligazioni, la parte azionaria è contenuta, gli investimenti in OICR armonizzati sono residuali e così pure i depositi ed il cash.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: la componente obbligazionaria è investita in quantità prevalente in titoli governativi, mentre è significativa la parte di obbligazioni "corporate". Residuali sono gli investimenti obbligazionari in emittenti sovranazionali ed in agenzie.
 - Aree geografiche di investimento: il mercato finanziario di riferimento è l'Europa area Euro. In parte residuale vengono fatti investimenti anche in Europa area non euro e Nord America. È quasi nullo l'investimento in altri paesi.
 - Rischio cambio: i titoli obbligazionari sono principalmente di tipo Investment Grade. È presente una componente residuale di investimento in attivi di rating inferiore. Non sono presenti investimenti in strumenti finanziari dei c.d. "Paesi Emergenti".
- **Modalità di gestione**: indiretta.
 - **Mandati**: La Linea è gestita da una compagnia assicurativa con la quale è stato sottoscritto un contratto di durata decennale. Al gestore verrà corrisposta una commissione di gestione annua pari allo 0.50% in termine assoluto.

LINEA 2

- **Finalità della gestione**: la Linea è adatta a coloro che, pur volendo minimizzare la possibilità di perdite anche nel medio periodo, non vogliano rinunciare alla parziale partecipazione alle potenziali crescite dei mercati caratterizzati da maggiore volatilità (obbligazionari corporate e azionari).
- **Orizzonte temporale**: breve periodo (almeno 3 anni).
- **Grado di rischio**: Medio-basso.
- **Politica di investimento**: la politica di gestione, di seguito sintetizzata nei suoi elementi costitutivi, è perseguita mediante l'investimento diretto da parte del gestore finanziario in parti di OICR, secondo pesi esplicitamente previsti dalla convenzione gestoria ed aggiornati annualmente. Conseguentemente, gli indirizzi caratterizzanti la gestione di seguito indicati sono riferiti agli asset sottostanti gli OICR e gli strumenti target. Pur non variando la composizione delle linee, costruita in modo da esprimere la finalità di gestione menzionata, l'investimento potrà subire variazioni nei pesi dei prodotti selezionati da parte del gestore.
 - Politica di gestione: investimento azionario (mediamente pari al 10%) è gestito attivamente e in modo variabile in ragione delle aspettative sull'evoluzione dei mercati. La valuta di riferimento è l'Euro; parte degli investimenti azionari può tuttavia essere effettuate anche al di fuori dei mercati europei.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito (governativi e corporate) e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; ETF e OICR. E' previsto il ricorso a derivati. In particolare: valori mobiliari, cioè quelle categorie di valori che possono essere negoziati nel mercato dei capitali; strumenti del

mercato monetario; quote di organismi di investimento collettivo (ricomprendendo tra gli OIC anche le quote/azioni di ETF), rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata, anche gestiti e/o promossi da Società appartenenti allo stesso Gruppo del Gestore; strumenti finanziari derivati (quali, a titolo di esempio, futures; contratti di opzione, swap su cambi e tassi di interesse; strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito; contratti finanziari differenziali).

- Il Gestore, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa per la gestione delle risorse dei fondi pensione, ha la facoltà di effettuare qualsiasi tipo di operazione concernente gli strumenti finanziari, tenendo presente che: debbono essere rispettati i limiti agli investimenti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n.166; le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati devono rispettare i limiti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n. 166; non si possono effettuare vendite allo scoperto.
- Categorie di emittenti e settori industriali: titoli emessi o garantiti da Stati, Organismi internazionali ed emittenti societari; titoli azionari con diversificazione in tutti i settori industriali.
- Aree geografiche di investimento: globale.
- Rischio cambio: possibilità di utilizzo di strumenti di copertura.
- **Benchmark:**
 - 20% JP Morgan EMU Gvt.
 - 4% MSCI Europe
 - 3% S&P 500
 - 1% MSCI far East
 - 2% MSCI EM
 - 40% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
 - 10% HFRXAR Index HE
 - 20% ESTR Euro Short Term Rate
- **Investimenti alternativi, OICR, derivati**: Il Gestore è autorizzato ad investire in strumenti alternativi, derivati e OICR; dopo valutazioni specifiche effettuate con la Cassa di Previdenza circa l'opportunità del loro impiego, all'interno di limiti quantitativi e qualitativi stabiliti (rating emittenti/controparti, nazionalità degli emittenti, mercati di negoziazione degli strumenti finanziari, ecc.).
- **Modalità di gestione**: Tenuto conto della normativa vigente, la Cassa di Previdenza delega la gestione dei propri comparti a Gestori professionali. Il Gestore è caratterizzato da uno stile attivo che persegue con strumenti sia attivi che passivi.
- **Indicatori**: Non è previsto un limite di TEV.
- **Mandati**: La Linea è gestita da un gestore con il quale è stato sottoscritto un contratto di durata quinquennale a partire dal 2018, rinnovato fino al 2027. Dal 2023 al gestore verrà corrisposta una commissione di gestione annua pari allo 0.25% del patrimonio complessivo della Linea stessa.

LINEA 3

- **Finalità della gestione:** la linea è indicata per investitori con orizzonte temporale di almeno 3 anni e/o interessati alla ricerca di extra-rendimenti rispetto agli investimenti obbligazionari.
- **Orizzonte temporale:** Medio-lungo periodo (10-15 anni).
- **Grado di rischio:** Medio-alto.
- **Politica di investimento:** la politica di gestione, di seguito sintetizzata nei suoi elementi costitutivi, è perseguita mediante l'investimento diretto da parte del gestore finanziario in parti di OICR, secondo pesi esplicitamente previsti dalla convenzione gestoria ed aggiornati annualmente. Conseguentemente, gli indirizzi caratterizzanti la gestione di seguito indicati sono riferiti agli asset sottostanti gli OICR e agli strumenti target. Pur non variando la composizione delle linee, costruita in modo da esprimere la finalità di gestione menzionata, l'investimento potrà subire variazioni nei pesi dei prodotti selezionati da parte del gestore.
 - Politica di gestione: l'investimento nel comparto azionario è gestito attivamente, con una sovra-esposizione rispetto alla capitalizzazione delle Borse mondiali, dei mercati europei, al fine di contenere il rischio dell'esposizione valutaria e controllare la volatilità complessiva dell'investimento. La linea prevede una quota di investimento azionario (mediamente del 25%) variabile in funzione dell'andamento e delle prospettive dei mercati azionari.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito (governativi e corporate) e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; ETF e OICR. E' previsto il ricorso a derivati. In particolare: valori mobiliari, cioè quelle categorie di valori che possono essere negoziati nel mercato dei capitali; strumenti del mercato monetario; quote di organismi di investimento collettivo (ricomprendendo tra gli OIC anche le quote/azioni di ETF), rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata, anche gestiti e/o promossi da Società appartenenti allo stesso Gruppo del Gestore; strumenti finanziari derivati (quali, a titolo di esempio, futures; contratti di opzione, swap su cambi e tassi di interesse; strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito; contratti finanziari differenziali).
 - Il Gestore, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa per la gestione delle risorse dei fondi pensione, ha la facoltà di effettuare qualsiasi tipo di operazione concernente gli strumenti finanziari, tenendo presente che: debbono essere rispettati i limiti agli investimenti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n.166; le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati devono rispettare i limiti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n. 166; non si possono effettuare vendite allo scoperto.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: titoli emessi o garantiti da Stati, Organismi internazionali ed emittenti societari; titoli azionari con diversificazione in tutti i settori industriali.
 - Aree geografiche di investimento: globale.
 - Rischio cambio: possibilità di utilizzo di strumenti di copertura.
- **Benchmark:**
 - 20% JP Morgan EMU Gvt.

- 10% MSCI Europe
 - 6% S&P 500
 - 4% MSCI far East
 - 5% MSCI EM
 - 20% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
 - 15% HFRXAR Index HE
 - 20% ESTR Euro Short Term Rate
- **Investimenti alternativi, OICR, derivati:** Il Gestore è autorizzato ad investire in strumenti alternativi, derivati e OICR, dopo valutazioni specifiche effettuate con la Cassa di Previdenza circa l'opportunità del loro impiego, all'interno di limiti quantitativi e qualitativi stabiliti (rating emittenti/controparti, nazionalità degli emittenti, mercati di negoziazione degli strumenti finanziari, ecc.).
 - **Modalità di gestione:** Tenuto conto della normativa vigente, la Cassa di Previdenza McKinsey delega la gestione dei propri comparti a Gestori professionali. Il Gestore è caratterizzato da uno stile attivo che persegue con strumenti sia attivi che passivi.
 - **Indicatori:** Non è previsto un limite di TEV.
 - **Mandati:** La Linea è gestita da un Gestore con il quale è stato sottoscritto un contratto di durata quinquennale a partire dal 2018, rinnovato fino al 2027. Dal 2023 al gestore verrà corrisposta una commissione di gestione annua pari allo 0.25% del patrimonio complessivo della Linea stessa.

LINEA 4

- **Finalità della gestione:** La linea è indicata ad investitori con orizzonti temporali di lungo periodo (almeno 3-5 anni) e/o interessati alla ricerca di elevate performance.
- **Orizzonte temporale:** Lungo periodo (oltre 15 anni).
- **Grado di rischio:** Alto.
- **Politica di investimento:** la politica di gestione, di seguito sintetizzata nei suoi elementi costitutivi, è perseguita mediante l'investimento diretto da parte del gestore finanziario in parti di OICR, secondo pesi esplicitamente previsti dalla convenzione gestoria ed aggiornati annualmente. Conseguentemente, gli indirizzi caratterizzanti la gestione di seguito indicati sono riferiti agli asset sottostanti gli OICR e agli strumenti target. Pur non variando la composizione delle linee, costruita in modo da esprimere la finalità di gestione menzionata, l'investimento potrà subire variazioni nei pesi dei prodotti selezionati da parte del gestore.
 - Politica di gestione: la linea investe su mercati azionari mediamente il 40% del patrimonio.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito (governativi e corporate) e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; ETF e OICR. E' previsto il ricorso a derivati. In particolare: valori mobiliari, cioè quelle categorie di valori che possono essere negoziati nel mercato dei capitali; strumenti del mercato monetario; quote di organismi di investimento collettivo (ricomprendendo tra gli OIC anche le quote/azioni di ETF), rientranti nell'ambito di applicazione della

Direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata, anche gestiti e/o promossi da Società appartenenti allo stesso Gruppo del Gestore; strumenti finanziari derivati (quali, a titolo di esempio, futures; contratti di opzione, swap su cambi e tassi di interesse; strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito; contratti finanziari differenziali).

- Il Gestore, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa per la gestione delle risorse dei fondi pensione, ha la facoltà di effettuare qualsiasi tipo di operazione concernente gli strumenti finanziari, tenendo presente che: debbono essere rispettati i limiti agli investimenti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n.166; le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati devono rispettare i limiti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n. 166; non si possono effettuare vendite allo scoperto.
- Categorie di emittenti e settori industriali: titoli emessi o garantiti da Stati, Organismi internazionali ed emittenti societari; titoli azionari con diversificazione in tutti i settori industriali.
- Aree geografiche di investimento: globale.
- Rischio cambio: possibilità di utilizzo di strumenti di copertura.
- **Benchmark:**
 - 10% JP Morgan EMU Gvt.
 - 16% MSCI Europe
 - 10% S&P 500
 - 7% MSCI far East
 - 7% MSCI EM
 - 10% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
 - 10% HFRXAR Index HE
 - 20% ESTR Euro Short Term Rate
 - 10% Burgiss Fund of Funds
- **Investimenti alternativi, OICR, derivati**: Il Gestore è autorizzato ad investire in strumenti alternativi, derivati e OICR; dopo valutazioni specifiche effettuate con la Cassa di Previdenza circa l'opportunità del loro impiego, all'interno di limiti quantitativi e qualitativi stabiliti (rating emittenti/controparti, nazionalità degli emittenti, mercati di negoziazione degli strumenti finanziari, ecc.).
- **Modalità di gestione**: Tenuto conto della normativa vigente, Cassa di Previdenza delega la gestione dei propri comparti a Gestori professionali. Il Gestore è caratterizzato da uno stile attivo che persegue con strumenti sia attivi che passivi.
- **Indicatori**: Non è previsto un limite di TEV.
- **Mandati**: La Linea è gestita da un gestore con il quale è stato sottoscritto un contratto di durata quinquennale a partire dal 2018, rinnovato fino al 2027. Dal 2023 al gestore verrà corrisposta una commissione di gestione annua pari allo 0.25% del patrimonio complessivo della Linea stessa.

4. Investimenti Socialmente Responsabili

Il Fondo, pur cosciente dell'importanza rilevante degli investimenti sostenibili, in considerazione delle ridotte dimensioni che lo caratterizzano e a seguito dell'attenta valutazione delle attuali offerte sul mercato non ha reputato opportuno, fino ad ora, dotarsi di una politica attiva in tema di caratteristiche di natura sociale, ambientale e di governance (in breve, "ESG"), riservandosi di approfondire l'argomento per comprendere, senza trascurare nessun elemento di analisi e nessun soggetto coinvolto nel processo di valutazione, come integrare i suddetti criteri nella politica di investimento.

Il Fondo ha da tempo preso atto delle tematiche ESG, in cui crede fortemente, e si è attivato, in primis, avviando un dialogo con l'ente gestore riguardo la possibilità di integrare i criteri ESG prevedendo una linea di investimento dedicata; in quell'occasione il Fondo ha valutato che la caratterizzazione della linea di investimento proposta dal gestore, essendo troppo tematica, non rispondeva all'esigenza di rischio/rendimento desiderata.

Al momento, sono in atto ulteriori dialoghi, sia con l'ente gestore sia con *McKinsey Investment Office*, di cui il Fondo si avvale in tema di consulenza finanziaria, al fine di addivenire nel prossimo futuro ad un'integrazione olistica degli aspetti ambientali, sociali e di governance nella politica di investimento che possano, al contempo, coniugare obiettivi di redditività in linea con il profilo di rischio del Fondo.

5. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

- Aggiornamento Analisi demografica ed economica nella sezione 2.
- Aggiornamento Asset Class nelle sezioni 2 e 3.
- Aggiornamento composizione degli organi di amministrazione e del nominativo del Direttore Generale del Fondo nella sezione 4.
- Aggiornamento del Documento che recepisce le novità introdotte dalla Deliberazione COVIP 29 luglio 2020. Nello specifico, la Sezione 5 "Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento" e la Sezione 6 "Sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti" non sono più riportate nel presente documento. In conformità al D.lgs. n. 252/2005, tali sezioni andranno a confluire, rispettivamente, nel Documento sul sistema di governo e Documento politiche di governance. Inoltre, l'aggiornamento del Documento ha riguardato l'inserimento della Sezione 4 "Investimenti Socialmente Responsabili" in accordo con le previsioni delle deliberazioni COVIP 29 luglio 2020.